

Avviso nel sito web TED: <http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:279254-2015:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Ayas: Servizi di organizzazione di concorsi di progettazione architettonica  
2015/S 151-279254**

**Avviso di concorso di progettazione**

Il presente concorso è disciplinato dalla: Direttiva 2004/18/CE

**Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore**

**I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto**

Comune di Ayas  
Frazione Antagnod  
Punti di contatto: Comune di Ayas  
All'attenzione di: arch. Claudio Alliod  
11020 Ayas  
ITALIA  
Telefono: +39 0125306634  
Posta elettronica: [lavoripubblici@comune.ayas.ao.it](mailto:lavoripubblici@comune.ayas.ao.it)  
Fax: +39 0125306788

**Ulteriori informazioni sono disponibili presso:** I punti di contatto sopra indicati

**Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:** I punti di contatto sopra indicati

**Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:** I punti di contatto sopra indicati

**I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

**I.3) Principali settori di attività**

Altro: viabilità

**I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici/enti aggiudicatori**

L'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici/enti aggiudicatori: no

**Sezione II: Oggetto del concorso di progettazione/descrizione del progetto**

**II.1) Descrizione**

**II.1.1) Denominazione conferita al concorso di progettazione/progetto dall'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore:**

Concorso di progettazione in due gradi per la realizzazione di una viabilità alternativa in Frazione Champoluc nel Comune di Ayas, ai sensi dell'articolo 109 del D.Lgs. 163/2006.

**II.1.2) Breve descrizione:**

Studio di una nuova viabilità della Frazione Champoluc.

**II.1.3) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)**

71230000

**Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**

**III.1) Criteri per la selezione dei partecipanti :**

Primo grado.

In tale fase i concorrenti presenteranno una proposta di idee, costituita da elaborati con livello di approfondimento inferiore al progetto preliminare, secondo quanto nel presente disciplinare. Al termine di tale grado verranno selezionate sino ad un massimo di 10 proposte, le quali passeranno al successivo grado di concorso. Non è prevista alcuna graduatoria di merito, né assegnazione di premi, per tale prima fase. Saranno ammessi alla successiva fase le proposte che supereranno la soglia di ammissibilità pari a 70 punti su 100 disponibili.

In caso di parità di punteggio, verranno ammessi al prosieguo tutti i concorrenti classificatisi utilmente anche oltre il 10° posto disponibile.

La prima fase si svolgerà in forma anonima nei modi descritti dal presente disciplinare e le proposte verranno valutate da una commissione la quale opererà con autonomia di giudizio esaminando le medesime proposte secondo i criteri specificati nel presente documento.

Secondo grado.

I concorrenti selezionati elaboreranno un progetto preliminare nelle forme nel presente disciplinare. Al termine della seconda fase verrà individuato il vincitore del concorso con assegnazione di un premio al vincitore stesso e ai soggetti classificatisi utilmente in graduatoria.

La seconda fase si svolgerà, anch'essa, in forma anonima e i progetti verranno valutati da una commissione la quale opererà con autonomia di giudizio esaminando le medesime proposte secondo i criteri specificati nel presente disciplinare.

Al vincitore del concorso, se in possesso dei requisiti previsti, verrà affidato l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva nonché l'incarico di direzione lavori, nei termini indicati nel presente disciplinare.

### III.2) **Informazioni relative ad una particolare professione**

La partecipazione è riservata ad una particolare professione: sì

- n. 1 professionista abilitato, Responsabile della integrazione delle varie prestazioni specialistiche, in possesso della laurea magistrale-specialistica in ingegneria o in architettura, iscritto all'Ordine professionale, oppure in possesso di equiparato titolo di abilitazione alla professione, secondo l'ordinamento dello Stato europeo di appartenenza,
- n. 1 professionista abilitato, in possesso della laurea magistrale-specialistica in ingegneria, iscritto all'Ordine professionale, oppure in possesso di equiparato titolo di abilitazione alla professione, secondo l'ordinamento dello Stato europeo di appartenenza,
- n. 1 professionista abilitato, in possesso della laurea magistrale-specialistica in architettura, iscritto all'Ordine professionale, oppure in possesso di equiparato titolo di abilitazione alla professione, secondo l'ordinamento dello Stato europeo di appartenenza,
- n. 1 professionista abilitato, Coordinatore della sicurezza in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/08, iscritto all'Ordine professionale, oppure in possesso di equiparato titolo di abilitazione alla professione, secondo l'ordinamento dello Stato europeo di appartenenza,
- n. 1 professionista abilitato, Geologo, iscritto all'Ordine professionale di appartenenza, oppure in possesso di equiparato titolo di abilitazione alla professione, secondo l'ordinamento dello Stato europeo di appartenenza,
- n. 1 professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, iscritto ad uno degli Ordini professionali sopra indicati (Architetti, Ingegneri o Geologi), (art. 260, comma 6, del D.P.R. 207/2010).

### **Sezione IV: Procedura**

IV.1) **Tipo di concorso**  
Procedura aperta

IV.2) **Nominativi dei partecipanti già selezionati**

IV.3) **Criteri da applicare alla valutazione dei progetti:**

Primo grado:

- A. Rispondenza delle soluzioni proposte all'obiettivo del concorso e alle esigenze dell'ente banditore — punteggio massimo 30;
- B. Caratteristiche architettoniche, funzionali e tecnologiche delle scelte — punteggio massimo 30;
- C. Caratteristiche innovative delle scelte — punteggio massimo 20;
- D. Fattibilità e concretezza della proposta progettuale — punteggio massimo 20.

Secondo grado:

- A. Caratteristiche architettoniche delle scelte progettuali e sviluppo urbanistico/paesaggistico — punteggio massimo 30;
- C. Caratteristiche tecniche e funzionali delle scelte progettuali — punteggio massimo 30;
- D. Fattibilità e concretezza della proposta progettuale — punteggio massimo 25;
- E. Fattibilità e attendibilità della stima dei costi di realizzazione — punteggio massimo 10;
- F. Completezza e leggibilità degli elaborati progettuali — punteggio massimo 5.

IV.4) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.4.1) **Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore:**

IV.4.2) **Condizioni per ottenere i documenti contrattuali e la documentazione complementare**

IV.4.3) **Termine per il ricevimento dei progetti o delle domande di partecipazione**

Data: 23.10.2015 - 12:00

IV.4.4) **Data di spedizione degli inviti a partecipare ai candidati prescelti**

IV.4.5) **Lingue utilizzabili per la presentazione dei progetti o delle domande di partecipazione**  
italiano.

IV.5) **Premi e commissione giudicatrice**

IV.5.1) **Informazioni relativi ai premi:**

Attribuzione di premi: sì

numero e valore dei premi da attribuire: 1° premio 20 000 EUR.

2° premio 8 000 EUR.

3° premio 4 000 EUR.

Dal 4° al 10° 2 500 EUR.

IV.5.2) **Particolari relativi agli importi pagabili a tutti i partecipanti**

IV.5.3) **Appalti successivi**

Qualsiasi appalto di servizi successivo al concorso sarà aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso: sì

IV.5.4) **Decisione della commissione giudicatrice**

IV.5.5) **Nomi dei componenti della commissione giudicatrice selezionati**

**Sezione VI: Altre informazioni**

VI.1) **Informazioni sui fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

VI.2) **Informazioni complementari:**

VI.3) **Procedure di ricorso**

VI.3.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Ricorso giurisdizionale amministrativo

ITALIA

VI.3.2) **Presentazione di ricorsi**

Informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale delle Valle d'Aosta, Via C. Ollietti, 11100 Aosta.

VI.3.3) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi**

VI.4) **Data di spedizione del presente avviso:**

4.8.2015

**COMUNE DI AYAS**  
**Fraz. Antagnod – 11020 Ayas**

**DISCIPLINARE DI GARA**  
**CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN DUE GRADI PER LA REALIZZAZIONE DI**  
**UNA VIABILITA' ALTERNATIVA IN FRAZ. CHAMPOLUC NEL COMUNE DI**  
**AYAS, AI SENSI DELL'ART. 109 DEL DLGS 163/2006. C.I.G. 607404085E – CU.P.**  
**H11B14000420004**

**SOMMARIO.**

**Art. 1 – Ente banditore.**

**Art. 2 – Oggetto, finalità e forma del concorso.**

**Art. 3 – Costo dell'intervento e delle prestazioni professionali.**

**Art. 4 – Documenti a disposizione dei concorrenti e sopralluogo.**

**Art. 5 – Soggetti ammessi al concorso.**

**Art. 6 – Requisiti di ordine economico, finanziario e tecnico organizzativi.**

**Art. 7 – Requisiti di ordine generale.**

**Art. 8 – Cause di incompatibilità.**

**Art. 9 – Istruttoria per la verifica della documentazione.**

**Art. 10 – Commissione giudicatrice.**

**Art. 11 – Termini e scadenze.**

**Art. 12 – Svolgimento del primo grado e criteri di valutazione.**

**Art. 13 – Svolgimento del secondo grado e criteri di valutazione.**

**Art. 14 – Premi e proprietà degli elaborati.**

**Art. 15 – Incarico per le successive fasi progettuali e direzione lavori.**

**Art. 16 – Protezione dei dati e tutela giurisdizionale.**

**Art. 17 – Disposizioni finali.**

## **Art. 1**

### **ENTE BANDITORE**

1. Il Comune di Ayas bandisce un concorso di progettazione in due gradi, disciplinato dalla normativa vigente ed in particolare dall'art. 109 del d.lgs. 163/2006.

I dati dell'ente banditore sono i seguenti:

- Comune di Ayas, con sede in fraz. Antagnod s.n.c., Ayas (AO).
- Telefono: 0125 306632/3/4.
- Fax: 0125 306788.
- Posta elettronica certificata: *lavori.pubblici@pec.comune.ayas.ao.it*.
- Sito: *www.comune.ayas.ao.it*.
- Responsabile del Procedimento: Arch. Claudio Alliod.
- Orario di apertura: ufficio tecnico lavori pubblici - lun.-ven. 8.30 – 12.30.

## **Art. 2**

### **OGGETTO, FINALITA' E FORMA DEL CONCORSO**

1. Il Concorso di progettazione è finalizzato alla realizzazione di una viabilità alternativa in frazione Champoluc, in comune di Ayas.

2. Il concorso di svolgerà con procedura aperta in due gradi, ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. 163/2006.

#### **Primo grado.**

In tale fase i concorrenti presenteranno una proposta di idee, costituita da elaborati con livello di approfondimento inferiore al progetto preliminare, secondo quanto nel presente disciplinare. Al termine di tale grado verranno selezionate sino ad un massimo di 10 proposte, le quali passeranno al successivo grado di concorso. Non è prevista alcuna graduatoria di merito, né assegnazione di premi, per tale prima fase. Saranno ammessi alla successiva fase le proposte che supereranno la soglia di ammissibilità pari a 70 punti su 100 disponibili.

In caso di parità di punteggio, verranno ammessi al prosieguo tutti i concorrenti classificatisi utilmente anche oltre il 10° posto disponibile.

La prima fase si svolgerà in forma anonima nei modi descritti dal presente disciplinare e le proposte verranno valutate da una commissione la quale opererà con autonomia di giudizio esaminando le medesime proposte secondo i criteri specificati nel presente documento.

#### **Secondo grado.**

I concorrenti selezionati elaboreranno un progetto preliminare nelle forme nel presente disciplinare. Al termine della seconda fase verrà individuato il vincitore del concorso con assegnazione di un premio al vincitore stesso e ai soggetti classificatisi utilmente in graduatoria.

La seconda fase si svolgerà, anch'essa, in forma anonima e i progetti verranno valutati da una commissione la quale opererà con autonomia di giudizio esaminando le medesime proposte secondo i criteri specificati nel presente disciplinare.

Al vincitore del concorso, se in possesso dei requisiti previsti, verrà affidato l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva nonché l'incarico di direzione lavori, nei termini indicati nel presente disciplinare.

3. L'area di intervento comprende la zona centrale della vallata del torrente Evançon in corrispondenza dell'abitato di Champoluc nel tratto percorso dall'inizio di Route Dondeynaz, Route Ramey, Piazzale Ramey, Rue des Barmes e Rue des Guides. L'area è caratterizzata all'inizio di Route Dondeynaz dalla confluenza nel torrente Evançon dei torrenti Cuneaz e Mascognaz. La zona è altamente antropizzata ad eccezione del tratto dal Piazzale Ramey lungo Rue des Barmes e costituisce la zona turistica centrale del comune di Ayas e pertanto, oltre ad essere notevolmente trafficata nelle stagioni turistiche, presenta un notevole numero di sottoservizi. Tale situazione risulta estremamente vincolante per la definizione del cronoprogramma degli interventi. La collocazione in ambito antropizzato ma in un ambiente montano di grande pregio naturalistico impone la necessità di sfruttare in tutte le forme possibili le tecniche di ingegneria naturalistica

4. L'intervento ha due finalità principali:

- migliorare l'immissione dei torrenti Cuneaz e Mascognaz nel torrente Evançon al fine di evitare le problematiche di esondazione ed erosione già emerse durante gli anni passati a causa di fenomeni alluvionali;

- migliorare la viabilità interna della frazione che in periodo turistico risulta lenta e caotica creando una viabilità alternativa per chi intende proseguire verso le frazioni di Frachey e Saint Jacques;
- migliorare la vivibilità del centro turistico con la pedonalizzazione dell'area prospiciente la chiesa di Champoluc e di tutta Route Ramey.

Le opere dovranno tener conto della destinazione prettamente turistica della zona e delle condizioni climatiche della stessa che vincolano fortemente la tipologia e la tempistica di intervento. Si ritiene inoltre che da questa operazione sarà possibile ottenere ricadute economiche positive anche sulle attività commerciali già presenti sul territorio ed in particolare lungo Route Ramey.

5. L'Ente banditore si riserva di interrompere la procedura in ogni fase della stessa senza che ciò possa comportare a favore di ogni concorrente diritto a indennizzi o riconoscimenti di sorta; di procedere all'individuazione del soggetto affidatario e di non procedere nelle successive fasi, senza che ciò comporti a favore dell'operatore economico aggiudicatario provvisorio diritto a indennizzi o riconoscimenti di sorta., qualora sussistano ragioni di interesse pubblico.

### **Art. 3**

## **COSTO DELL'INTERVENTO E DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI**

1. Il costo massimo dei lavori di realizzazione dell'intervento è stimato in **Euro 7.489.332,20**, oltre alle somme ulteriori quali oneri per la sicurezza, spese tecniche e amministrative, oneri di discarica e imprevisti, secondo la suddivisione di cui al DM 143/2013:

| <b>CATEGORIE</b>               | <b>CODICE</b> | <b>DESCRIZIONE</b>  | <b>Grado complessità (G)</b> | <b>Costo Categorie (V)</b> | <b>Parametri (P)</b> |
|--------------------------------|---------------|---|------------------------------|----------------------------|----------------------|
| Edilizia                       | E 18          | Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, giardini, parchi gioco, pizza e spazi pubblici all'aperto. | 0,95                         | <b>2.222.217,00</b>        | 5,8926%              |
| Infrastrutture per la mobilità | V 03          | Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, con particolari difficoltà di studio ...                | 0,75                         | <b>1.000.000,00</b>        | 6,9811%              |
| Strutture                      | S 05          | Dighe, conche, elevatori, opere di ritenuta e difesa...   | 1,05                         | <b>2.175.722,00</b>        | 5,9171%              |
| Idraulica                      | D 02          | Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani             | 0,45                         | <b>1.527.688,00</b>        | 6,3604%              |
| Idraulica                      | D 05          | Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, fognature urbane ...                               | 0,8                          | <b>563.706,00</b>          | 8,0070%              |

2. Il compenso per le prestazioni professionali è determinato come da parcella allegata redatta dagli Ordini professionali, tenendo in considerazione i ribassi massimi determinati come da DGR 772/2013 – Tabella B per opere lineari con grado di complessità alto e precisamente:

#### **A) Fase progettuale**

Progettazione preliminare – Euro 59.145,00.

Progettazione definitiva – Euro 163.910,00.

Progettazione esecutiva – Euro 143.678,00.

Sicurezza – Euro 56.858,00.

Idrogeologia, idraulica e geotecnica – Euro 134.639,00.

Rilievi e piano particellare – Euro 43.924,00.

Impatto ambientale – Euro 61.709,00.

Antincendio – Euro 15.365,00.

Acustica – Euro 7.545,00.

Variante non sostanziale al PRG – Euro 10.000,00.

Totale Euro 696.733,00 – ribasso del 35% = **Euro 452.902,45**

## B) Fase esecutiva (eventuale).

Direzione lavori, direzione operativa, contabilità – Euro 311.761,00.

Sicurezza – Euro 118.455,00.

Totale Euro 430.216,00 – ribasso del 32% = **Euro 292.546,88.**

**Totale A + B = Euro 745.449,33**

### Art. 4

## DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEI CONCORRENTI E SOPRALLUOGO

1. I concorrenti hanno a disposizione i seguenti documenti:

a) Documento preliminare alla progettazione e allegati.

b) Documentazione fotografica.

c) Rilievo dell'area.

d) Studio di fattibilità per la realizzazione di una variante alla strada comunale Rue de Barne in frazione Champoluc realizzato da Geodata Engineering s.p.a.;

e) Studio di bacino relativo al torrente Evançon alla confluenza con i rivi Cuneaz e Mascognaz in frazione Champoluc realizzato dal dott. for. Fabio Mazzucco;

f) Revisione e aggiornamento dello studio di fattibilità per la realizzazione di una viabilità alternativa alla S.R. n. 45 in fraz. Champoluc realizzato dall'ing. Luca Stuffer dello Studio INART s.r.l.;

g) parcella redatta dalla con l'assistenza degli ordini professionali Commissione per la valutazione degli onorari professionali da porre a base di gara per gli affidamenti di Servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura degli Ordini professionali della regione autonoma della Valle d'Aosta sulla base della normativa vigente;

2. I concorrenti sono invitati ad effettuare un sopralluogo sul sito dell'intervento. Il sopralluogo, comunque, non è obbligatorio ai fini della partecipazione.

### Art. 5

## SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO

1. Sono ammessi alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 90 del Dlgs 12 aprile 2006 n. 163, comma 1, lett. d), e), f), fbis), g), h), concorrenti in possesso dei titoli di studio previsti al successivo comma, iscritti all'Ordine professionale, oppure in possesso di equiparato titolo di abilitazione alla professione, secondo l'ordinamento dello Stato europeo di appartenenza.

I professionisti che sottoscriveranno le proposte di idee e le proposte progettuali devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 e all'art. 39 del D.lgs 163/2006 e, quindi, in possesso dei requisiti generali, di abilitazione e iscrizione all'albo professionale di riferimento.

2. Considerato che il **gruppo di lavoro** dovrà essere il medesimo nei due gradi di concorso e all'atto dell'eventuale affidamento dei successivi livelli di progettazione (salvo comprovate e gravi motivazioni), la partecipazione è riservata ad una struttura composta necessariamente, **pena l'esclusione**, dai seguenti ruoli professionali, da ricoprirsi **anche da un solo professionista se in possesso di tutti i requisiti richiesti**:

- n.1 professionista abilitato, **Responsabile della integrazione delle varie prestazioni specialistiche**, in possesso della laurea magistrale-specialistica **in ingegneria o in architettura**, iscritto all'Ordine professionale, oppure in possesso di equiparato titolo di abilitazione alla professione, secondo l'ordinamento dello Stato europeo di appartenenza;
- n.1 professionista abilitato, in possesso della laurea magistrale-specialistica **in ingegneria**, iscritto all'Ordine professionale, oppure in possesso di equiparato titolo di abilitazione alla professione, secondo l'ordinamento dello Stato europeo di appartenenza;
- n.1 professionista abilitato, in possesso della laurea magistrale-specialistica **in architettura**, iscritto all'Ordine professionale, oppure in possesso di equiparato titolo di abilitazione alla professione, secondo l'ordinamento dello Stato europeo di appartenenza;
- n.1 professionista abilitato, **Coordinatore della sicurezza** in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs. 81/08, iscritto all'Ordine professionale, oppure in possesso di equiparato titolo di abilitazione alla professione, secondo l'ordinamento dello Stato europeo di appartenenza;

- n.1 professionista abilitato, **Geologo**, iscritto all'Ordine professionale di appartenenza, oppure in possesso di equiparato titolo di abilitazione alla professione, secondo l'ordinamento dello Stato europeo di appartenenza.
- n. 1 professionista **laureato** abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, iscritto ad uno degli Ordini professionali sopra indicati (Architetti, Ingegneri o Geologi), (art. 260, comma 6, del d.p.r. 207/2010).

Possono essere associati al gruppo altri professionisti con titoli di abilitazione differenti da quelli indicati (es: geometri).

3. Tutti i concorrenti possono, ferme le proprie responsabilità, avvalersi di collaboratori o consulenti. Tali soggetti sono da ritenersi "terzi" rispetto al soggetto partecipante e dovranno essere indicati nominativamente all'atto della partecipazione precisando qualifica e natura dell'apporto.

4. Il professionista **laureato** abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza può essere:

- a) con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettera d), del codice, un libero professionista singolo o associato;
- b) con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettere e) e f), del codice, un amministratore, un socio, un dipendente, un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c) con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettera f-bis), del codice, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito il soggetto di cui all'articolo 90, comma 1, lettera f-bis), del codice, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

Tutti i professionisti devono essere iscritti ai rispetti ordini professionali o comunque devono essere autorizzati all'esercizio della professione secondo la normativa vigente nel paese di appartenenza alla data di pubblicazione del bando.

5. Le società di ingegneria devono possedere, **pena l'esclusione**, i requisiti di cui all'art. 254 del d.p.r. 207/2010 . Le società di professionisti devono possedere, **pena l'esclusione**, i requisiti di cui all'art. 255 del d.p.r. 207/2010.

6. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima procedura di concorso in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 254, comma 3, e articolo 255, comma 1, del d.p.r. 207/2010. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

7. Per quanto attiene alle prestazioni concernenti il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, i concorrenti devono essere in possesso, **a pena di non ammissione**, dei **requisiti professionali di cui all'art. 98 del Dlgs 81/2008**.

8. Non possono partecipare alla medesima gara i concorrenti che si trovano fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. La stazione appaltante allorché, in sede in gara, valuta una potenziale situazione di fatto per la quale due o più offerte siano riconducibili ad un medesimo centro decisionale, **procede all'esclusione dei soggetti collegati, al fine di tutelare la segretezza e la trasparenza delle operazioni di gara**. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

9. Per i concorrenti non residenti in Italia è richiesta l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nel Paese di stabilimento, in uno dei corrispondenti registri professionali o commercialisti istituiti in tali Paesi.

10. E' vietata l'associazione in partecipazione. L'inosservanza di tale divieto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

11. Non è ammessa la costituzione di raggruppamenti temporanei nella fase successiva alla gara. Gli operatori economici, quindi, devono indicare in sede di offerta se partecipano quali soggetti singoli o in altra forma.

## Art. 6

### REQUISITI DI ORDINE ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO ORGANIZZATIVI

1. Al fine di garantire una idonea struttura organizzativa ed operativa, l'ammissione al concorso è subordinata al possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, ai sensi dell'art. 263, comma 1, del d.p.r. 207/2010 (applicando i correttivi di cui all'art. 253, comma 15 bis, del Dlgs 163/2006):

- aver realizzato fatturato globale per servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria espletati nei migliori cinque esercizi del decennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a 2 volte l'importo dei corrispettivi determinati per lo svolgimento dell'incarico e quindi pari a **Euro 1.490.898,66** (art. 263, comma 1, lett. a del D.P.R. 207/2010 e art. 253, comma 15 bis, del D.Lgs 163/2006).

In caso di concorrente "gruppo" (intendendo per tale il soggetto costituito ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs 163/2006) il requisito deve essere soddisfatto cumulativamente. Non sono previsti requisiti minimi in capo alla mandataria e ai mandanti. Ai sensi dell'art. 261, comma 7, del D.P.R. 207/2010 la mandataria in ogni caso possiede o spende (*nel significato di utilizzare per la specifica gara*), pena l'esclusione, i requisiti in misura maggioritaria percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti.

- aver espletato negli ultimi dieci anni servizi relativi a lavori appartenenti alle seguenti attività per i seguenti importi (art. 263, comma 1, lett. b del D.P.R. 207/2010) nei termini di cui al DM 143/2013:

| CATEGORIE | CODICE | DESCRIZIONE  | IMPORTI dei lavori da soddisfare |
|-----------|--------|--|----------------------------------|
| Edilizia  | E 18   | Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, giardini, parchi gioco, pizza e spazi pubblici all'aperto | 2.222.217,00                     |
| Strutture | S 05   | Dighe, conche, elevatori, opere di ritenuta e difesa...  | 2.175.722,00                     |

In caso di concorrente "gruppo" (intendendo per tale il soggetto costituito ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs 163/2006) il requisito deve essere soddisfatto cumulativamente ed in relazione al totale complessivo degli importi richiesti e non con riferimento ad ogni singola classe e categoria. Non sono previsti requisiti minimi in capo al mandatario e ai mandanti. Ai sensi dell'art. 261, comma 7, del D.P.R. 207/2010 il mandatario in ogni caso possiede o spende (*nel significato di utilizzare per la specifica gara*), pena l'esclusione, i requisiti in misura maggioritaria percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti; il tutto sempre con riferimento al totale complessivo degli importi richiesti per tutte le classi e categorie.

Ai sensi dell'art. 8 del DM 143/2013 per la classificazione delle prestazioni rese prima dell'entrata in vigore del decreto stesso, si deve fare riferimento alle corrispondenze indicate nella tavola Z.1, allegata al decreto.

2. I servizi valutabili sono quelli di cui all'art. 263, comma 2, del d.lgs. 163/2006.

3. Gli importi richiesti al comma 1 devono intendersi al netto di ogni onere fiscale e/o previdenziale.

## Art. 7

### REQUISITI DI ORDINE GENERALE

1. Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura di affidamento dei servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti che versano in una delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

I requisiti generali devono essere posseduti anche dai consulenti e dai collaboratori.

2. I concorrenti attestano il possesso dei requisiti mediante dichiarazione in conformità alle disposizioni del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 resa ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

## **Art. 8**

### **CAUSE DI INCOMPATIBILITA' DEI CONCORRENTI**

1. Non possono concorrere, né quali concorrenti né quali collaboratori e/o consulenti.:

- a) I soggetti che si trovino nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del Dlgs 163/2006;
- b) Gli amministratori consiglieri, dipendenti e consulenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine;
- c) Coloro che abbiano partecipato alla stesura del bando e del disciplinare di gara.
- d) I soggetti che abbiano rapporti di lavoro dipendente con enti, associazioni, istituzioni o amministrazioni pubbliche ivi compresi i docenti universitari, salvo la presentazione di documentazione utile a comprovare la legittimazione a concorrere (es: autorizzazione dell'ente).

## **Art. 9**

### **ISTRUTTORIA PER LA VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE**

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), prima delle sessioni della commissione giudicatrice, procederà alla presenza del supporto al RUP, **in seduta pubblica**, all'apertura dei plichi e della buste contenenti la documentazione amministrativa e le proposte tecniche e, senza apporre alcun segno sui documenti, alla verifica dell'adempimento delle prescrizioni previste nel disciplinare.

Al termine della verifica, il RUP stilerà un apposito verbale e rimetterà alla Commissione giudicatrice le sole buste B dei concorrenti ammessi, in forma anonima. Entro 5 giorni dal termine delle attività, il RUP comunicherà ai concorrenti esclusi l'esito della seduta.

La busta A verrà trattenuta e custodita in modo tale da conservarne la segretezza sino alla conclusione dei lavori della commissione giudicatrice.

Durante le sedute pubbliche verrà garantito, dinanzi agli eventuali astanti, l'anonimato.

2. Tale attività di verifica verrà operata dal RUP (arch. Claudio Alliod) supportato dall'avv. Rosario Scalise (supporto al RUP). I medesimi sono tenuti al segreto d'ufficio e professionale sino alla conclusione dell'attività.

## **Art. 10**

### **COMMISSIONE GIUDICATRICE**

1. La Commissione giudicatrice sarà costituita da 3 (tre) o 5 (cinque) membri da individuarsi ai sensi degli articoli 84 e 106 del Dlgs 163/2006. La nomina dei commissari e la costituzione della Commissione avverranno dopo la scadenza del termine per la presentazione della documentazione concorsuale di primo grado. Nell'atto verrà individuato il commissario Presidente. Le sedute della commissione sono valide unicamente in presenza di tutti i componenti. I nominativi dei commissari verranno pubblicati sul profilo informatico dell'ente banditore nell'apposita sezione.

Ai lavori della commissione parteciperà, senza diritto di voto, un segretario con funzione verbalizzante e di supporto per le attività organizzative, diverso dal RUP o dal supporto al RUP. Le decisioni verranno prese a maggioranza e le medesime avranno carattere vincolante e insindacabile.

I componenti la commissione devono dichiarare, all'atto dell'accettazione della nomina, di non essere essi stessi concorrenti e di non avere, in qualche misura, concorso a titolo di collaboratori e/o consulente alla stesura delle proposte.

I commissari, inoltre, devono dichiarare di non essere a conoscenza che tra i concorrenti vi siano: loro coniugi, loro parenti e affini sino al quarto grado compreso, loro datori di lavoro, loro dipendenti o soggetti con i quali abbiano in corso rapporti di lavoro o di collaborazioni continuative.

## Art. 11 TERMINI E SCADENZE

1. La data di pubblicazione del bando di gara costituisce la base temporale per le scadenze previste, le quali si articoleranno (salvo cause di forza maggiore), secondo il seguente calendario:

| Termini                     | Adempimento  |
|-----------------------------|--|
| 9 ottobre 2015              | Termine per la proposizione di quesiti relativi al primo grado.  |
| 23 ottobre 2015 - ore 12,00 | Consegna elaborati primo grado.  |
| 26 ottobre 2015 – ore 10,00 | Istruttoria documentazione amministrativa da parte del RUP.  |
| 18 dicembre 2015            | Conclusione attività commissione giudicatrice e scelta delle 10 proposte ammesse al successivo grado                               |
| 23 dicembre 2015            | Pubblicazione sul sito dell'ente banditore delle 10 proposte selezionate, individuati esclusivamente mediante codice alfanumerico. |
| 15 gennaio 2016             | Invito nominativo alla seconda fase del concorso.  |
| 4 marzo 2016                | Termine per la proposizione di quesiti relativi al secondo grado.  |
| 15 marzo 2016               | Consegna elaborati di secondo grado.   |
| 17 marzo 2016               | Istruttoria documentazione amministrativa da parte del RUP.  |
| 30 aprile 2016              | Conclusione attività commissione giudicatrice e scelta del vincitore.  |

I termini riferiti alle attività della Commissione potranno variare e conseguentemente potranno variare i termini successivi. Sarà cura del comune dare evidenza di tali variazioni.

2. Le richieste di chiarimenti potranno essere formulate a mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo [lavori.pubblici@pec.comune.ayas.ao.it](mailto:lavori.pubblici@pec.comune.ayas.ao.it). L'ente banditore provvederà a pubblicare le risposte, in forma aggregata, sul proprio profilo informatico nell'apposita sezione dedicata al concorso.

3. I plichi possono essere recapitati entro i termini indicati mediante libertà di mezzi. Mediante le stesse formalità ed entro il termine indicato, **pena l'irricevibilità**, devono pervenire le eventuali buste sostitutive od integrative.

4. L'invio e la ricezione tempestiva del plico contenente l'offerta **avviene a rischio esclusivo del mittente**. Nulla è imputabile all'Ente in ordine a ritardi, disguidi e all'eventuale integrità del plico stesso. A tal fine **rileva la data** di ricezione del plico da parte dell'ufficio tecnico – lavori pubblici, (non farà fede il timbro postale né di partenza né di arrivo). L'orario dell'ufficio tecnico – lavori pubblici della stazione appaltante è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

5. Qualora dovessero pervenire plichi non integri, **l'Ente non ha l'obbligo** di comunicare tale circostanza al concorrente interessato al fine di permettergli di sostituire la stessa.

6. I termini per la consegna dei documenti da parte dei concorrenti sono perentori.

## Art. 12 SVOLGIMENTO DEL PRIMO GRADO DI CONCORSO E CRITERI DI VALUTAZIONE

### 1. DISPOSIZIONI GENERALI.

1.1. Nella prima fase del concorso i concorrenti devono presentare una proposta progettuale, costituita da elaborati con livello di approfondimento inferiore al progetto preliminare. La finalità di tale fase è di selezionare 10 proposte (o più se a pari merito) che meglio abbiano sviluppato i temi e colto gli obiettivi del concorso stesso.

Il termine per la consegna della documentazione è indicato all'art. 11.

Considerato che tale fase si svolgerà **in forma anonima, sul plico, sulle buste interne e sugli elaborati non dovranno comparire segni o elementi che possano in qualche misura compromettere l'anonimato del concorrente.**

Sul plico esterno va apposta **la sola e seguente** dicitura:

“ *Concorso di progettazione in due gradi per la realizzazione di una viabilità alternativa in fraz. Champoluc nel comune di Ayas*”\*

\* **Al fine di garantire l'anonimato i concorrenti sono tenuti, pena l'esclusione, ad incollare quale cartiglio/intestazione sul plico unicamente il format predisposto dalla stazione appaltante che reca le diciture previste (Mod 1 – formato A4).**

Il plico dovrà essere sigillato sui lembi di chiusura e di costruzione.

Il plico all'interno dovrà contenere due plichi così denominati:

Busta A, **opaca (non trasparente)** contenente la sola dicitura “ *Documentazione amministrativa*”.\*

Busta B, **opaca (non trasparente)** contenente la sola dicitura “ *Proposta progettuale*”.\*

\* **Al fine di garantire l'anonimato i concorrenti sono tenuti, pena l'esclusione, ad incollare quale cartiglio/intestazione sulle buste unicamente i format predisposti dalla stazione appaltante che reca le diciture previste (Mod. 2 e Mod. 3, formati A4).**

1.3. Sui plichi e sulle buste interne nonché sugli elaborati tecnici e redazionali **non dovranno essere apposte intestazioni, firme, motti, sigle o altri elementi di riconoscimento.**

## **2. BUSTA A “ DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”.**

2.1. La **Busta A - documentazione amministrativa** - deve contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti, ai sensi dell'art. 74 d.lgs. 163/2006:

**a) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE REQUISITI** da redigersi come da format “MOD. 4”, o altra dichiarazione dallo stesso contenuto.

In caso di concorrente “gruppo” (intendendo per tale il soggetto costituito ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs 163/2006) l'Istanza deve essere effettuata da tutti i componenti il raggruppamento, anche congiuntamente, e precisamente:

- dal singolo libero professionista;
- dal/i legale/i rappresentante/i nel caso di società di ingegneria, società tra professionisti o consorzi stabili, secondo quanto previsto nel relativo atto costitutivo;
- dal/i legale/i rappresentante/i nel caso di Studio associato, secondo quanto previsto nel relativo atto costitutivo;
- dal capogruppo mandatario, nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito nelle forme di legge;

**b) COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ** di tutti i sottoscrittori delle suddette dichiarazioni, in corso di validità.

**IMPORTANTE:** Le dichiarazioni sostitutive di certificazione richiedono l'allegazione della copia del **documento** di identità, quale elemento essenziale per il perfezionamento della dichiarazione medesima, consentendo di comprovare non solo le generalità del dichiarante, ma anche la riferibilità della dichiarazione stessa al soggetto dichiarante.

2.2. In caso di avalimento si applicano le disposizioni normative vigenti con particolare riferimento all'art. 49 del dlgs 163/2006.

Qualora il concorrente sia un consorzio, le dichiarazioni devono essere rese anche dal soggetto consorziato per il consorzio medesimo concorre.

Qualora il concorrente provenga da paesi U.E., se non iscritto negli appositi elenchi tenuti dagli ordini, deve produrre una dichiarazione resa ai sensi della Direttiva 85/384 CEE, recepita con DL 129/1992.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito deve essere allegato l'atto costitutivo del gruppo.

In caso di raggruppamento da costituire, a mezzo del format Mod. 4, deve essere:

- indicato l'elenco dei componenti il gruppo di progettazione, completo dei dati anagrafici e degli estremi di iscrizione all'ordine di appartenenza;
- indicato l'elenco dei consulenti e/o collaboratori;
- l'impegno a costituire formalmente il gruppo di progettazione;
- l'impegno a non compiere sostituzioni anche in relazione alla designazione del capogruppo o integrazioni del gruppo nel caso in cui il progetto venisse ammesso al secondo grado;

- l'impegno a conferire, in caso di vittoria, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei professionisti indicato come capogruppo mandatario.

### 3. BUSTA B "PROPOSTA PROGETTUALE".

3.1. Ai fini della partecipazione i concorrenti devono produrre, **in forma anonima**, come specificato sopra, **e in triplice copia** i seguenti elaborati:

- **Una relazione descrittivo-tecnica** contenuta in un massimo di 2 cartelle dattiloscritte (senza grafici, disegni o altra informazione che non sia dattiloscritta) formato UNI A4 (compilate fronte e retro, escluse copertina iniziale contenente il solo titolo – 6 facciate) che illustri le principali idee di progetto ed il metodo di approccio del tema progettuale. La relazione dovrà essere strutturata in modo da consentire univocamente di individuare gli aspetti rilevanti per l'attribuzione dei punteggi e dovrà indicare i principi, i criteri e le motivazioni delle soluzioni proposte nonché l'esposizione dei risultati che si intendono raggiungere. La stessa Relazione dovrà indicare il costo complessivo dell'intervento, stimato, che non potrà superare il costo complessivo indicato nel presente disciplinare.

La relazione dovrà essere redatta con un carattere Times New Roman, corpo minimo 10, interlinea singola.

- **Una ipotesi progettuale che illustri l'idea proposta** da redigersi su 1 tavola in formato massimo UNI A 1. La tavola dovrà contenere la planimetria di inquadramento dell'intervento, prospetti, sezioni e viste prospettiche. L'orientamento del contenuto dovrà essere orizzontale. Eventuali ulteriori elaborati non verranno presi in considerazione e verranno espunti dalla documentazione da consegnare alla commissione ai fini della valutazione.

- **CD rom non riscrivibile** contenente tutti gli elaborati proposti.

### 4. PROCEDURA DI AMMISSIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.

4.1. In seduta pubblica, presso la sede del Comune di Ayas, si procederà alla presenza del RUP e del supporto al RUP:

- all'apertura dei plichi e della busta A "Documentazione amministrativa" e, senza apporre alcun segno sui documenti, alla verifica dell'adempimento delle prescrizioni previste nel disciplinare;
- all'apertura della busta B "Proposta progettuale" al fine di verificarne il contenuto e farne constatare il contenuto in seduta pubblica. La documentazione sarà siglata dal RUP.
- all'attribuzione di un codice alfanumerico ad ogni singola proposta.
- a chiudere e sigillare le proposte progettuali **in buste identiche** per tutti i concorrenti.

Al termine della verifica, il RUP stilerà un apposito verbale e rimetterà alla Commissione giudicatrice le sole buste B dei concorrenti, come confezionate in seduta pubblica, **in forma anonima in buste identiche**.

Entro 5 giorni dal termine delle attività, il RUP comunicherà ai concorrenti esclusi l'esito della seduta.

La busta A verrà trattenuta e custodita in modo tale da conservarne la segretezza sino alla conclusione dei lavori della commissione giudicatrice.

4.2. La commissione giudicatrice opererà in seduta riservata e concluderà i lavori (indicativamente) nei termini indicati nel presente disciplinare individuando le 10 proposte (o più se a pari merito) da ammettere alla successiva fase del concorso.

La valutazione delle proposte verrà effettuata alla stregua dei seguenti criteri, anche ai sensi dell'allegato I, del d.p.r. 207/2010:

- A. Rispondenza delle soluzioni proposte all'obiettivo del concorso e alle esigenze dell'ente banditore - punteggio massimo 30;
- B. Caratteristiche architettoniche, funzionali e tecnologiche delle scelte - punteggio massimo 30;
- C. Caratteristiche innovative delle scelte - punteggio massimo 20;
- D. Fattibilità e concretezza della proposta progettuale - punteggio massimo 20;

Per ogni criterio la commissione assegnerà il punteggio nei termini di cui all'allegato I di cui al d.p.r. 207/2010, lett.a), punto 1 (confronto a coppie), ovvero in caso di meno di tre concorrenti secondo la lett. a), punto 4.

**Saranno ammessi alla fase successiva unicamente le proposte che supereranno la soglia di ammissibilità di 70 punti su 100.**

### 5. CONCLUSIONE DEL PRIMO GRADO.

5.1. All'esito della conclusione dell'attività valutativa da parte della commissione, il RUP pubblicherà sul proprio sito, nella sezione dedicata al concorso, l'elenco delle proposte selezionate individuate esclusivamente attraverso il codice alfanumerico individuato in seduta pubblica.

In caso di parità di punteggio, verranno ammessi al prosieguo tutti i concorrenti classificatisi utilmente anche oltre il 10° posto disponibile.

5.2. Il RUP provvederà, altresì, a comunicare singolarmente ai candidati l'esito della valutazione della commissione precisando se la proposta progettuale risulta nel novero dei soggetti prescelti o meno, senza indicare il punteggio ottenuto.

## **Art. 13**

### **SVOLGIMENTO DEL SECONDO GRADO DI CONCORSO E CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### **1. DISPOSIZIONI GENERALI.**

1.1 Nei termini indicati nel presente disciplinare, ai selezionati verrà trasmesso a mezzo P.E.C. (al domicilio eletto e indicato nella documentazione amministrativa di primo grado) l'invito a presentare la documentazione per il secondo grado del concorso.

Il termine per la consegna della documentazione è indicato all'art. 11.

Considerato che anche tale fase si svolgerà **in forma anonima**, sul plico e sulle buste interne **non dovranno comparire segni o elementi che possano in qualche misura compromettere l'anonimato del concorrente.**

Sul plico esterno va apposta **la sola e seguente** dicitura:

*“ Concorso di progettazione in due gradi per la realizzazione di una viabilità alternativa in fraz. Champoluc nel comune di Ayas – secondo grado”\**

**\* Al fine di garantire l'anonimato i concorrenti sono tenuti, pena l'esclusione, ad incollare quale cartiglio/intestazione sul plico unicamente IL FORMAT PREDISPOSTO DALLA STAZIONE APPALTANTE CHE RECA LE DICITURE PREVISTE (tali format verranno resi disponibili sul profilo informatico dell'ente nell'apposita sezione)**

Il plico dovrà essere sigillato sui lembi di chiusura e di costruzione.

Il plico all'interno dovrà contenere due plichi così denominati:

Busta A, **opaca (non trasparente)** contenente la sola dicitura *“ Documentazione amministrativa secondo grado”*.\*

Busta B, **opaca (non trasparente)** contenente la sola dicitura *“ Progetto preliminare secondo grado”*.\*

**\* Al fine di garantire l'anonimato i concorrenti sono tenuti, pena l'esclusione, ad incollare quale cartiglio/intestazione sulle buste unicamente i format predisposti dalla stazione appaltante che reca le diciture previste (tali format verranno resi disponibili sul profilo informatico dell'ente nell'apposita sezione)**

1.3. Si plichi e sulle buste interne nonché sugli elaborati di progetto non dovranno essere apposte intestazioni, firme, motti, sigle o altri elementi di riconoscimento.

1.4. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, non è ammesso compiere sostituzioni in relazione alla designazione del capogruppo o integrazioni del gruppo.

#### **2. BUSTA A “ DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”.**

2.1. La **Busta A - documentazione amministrativa** - deve contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti, ai sensi dell'art. 74 D.Lgs 163/2006, secondo i format che verranno resi disponibili dall'ente sul proprio sito nella sezione dedicata al concorso:

**a) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** da redigersi come da format o altra dichiarazione dallo stesso contenuto, con la quale tutti i componenti e concorrenti che partecipano alla gara confermano il possesso dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione al primo grado. Tale dichiarazione deve essere resa anche dai consulenti e/o collaboratori.

In caso di concorrente “gruppo” (intendendo per tale il soggetto costituito ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs 163/2006) la dichiarazione deve essere effettuata da tutti i componenti il raggruppamento, anche congiuntamente, e precisamente:

- dal singolo libero professionista;
- dal/i legale/i rappresentante/i nel caso di società di ingegneria, società tra professionisti o consorzi stabili, secondo quanto previsto nel relativo atto costitutivo;

- dal/i legale/i rappresentante/i nel caso di Studio associato, secondo quanto previsto nel relativo atto costitutivo;
- dal capogruppo mandatario, nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito nelle forme di legge;

**b) DICHIARAZIONE art. 38, comma 1, lett. b,c, mter del Dlgs 163/2006**, resa singolarmente da ciascuno dei soggetti tenuti, da redigersi come da format o altra dichiarazione dallo stesso contenuto.

Tale dichiarazione deve essere compilata, come previsto dalla citata disposizione:

**b.1.** nel caso in cui il soggetto che partecipa sia un soggetto individuale, dal professionista stesso.

**b.2.** nel caso in cui il soggetto che partecipa sia una società di persone o uno studio associato:

- se studio associato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza.
- se società in nome collettivo: da tutti i soci con legale rappresentanza e dai direttori tecnici.
- se società in accomandita semplice: da tutti i soci accomandatari e dai direttori tecnici.
- nel caso in cui il soggetto che partecipa sia un altro tipo di società o consorzio: da tutti gli amministratori muniti di rappresentanza, da tutti i direttori tecnici, dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza qualora la società abbia meno di quattro soci

**c) DICHIARAZIONE sostitutiva consulenti e/o collaboratori**, resa da ciascun consulente e collaboratore, da redigersi come da format o altra dichiarazione dallo stesso contenuto.

**d) DICHIARAZIONE da redigersi** come da format o altra dichiarazione dallo stesso contenuto, con il quale i concorrenti prendono atto e accettano senza riserve le regole del concorso, alcuna esclusa.

In caso di concorrente “gruppo” (intendendo per tale il soggetto costituito ai sensi dell’art. 37 del D. Lgs 163/2006) la dichiarazione deve essere effettuata, anche in forma disgiunta, e sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei componenti il raggruppamento.

**e) RICEVUTA in originale del versamento della tassa avcp** da effettuare, pena l’esclusione, dai concorrenti, come previsto dalla deliberazione 9/12/2014 dell’Anac e secondo le istruzioni di cui al sito della medesima Autorità. Tale pagamento può essere effettuato, alternativamente, secondo le modalità determinate dalla stessa Autorità. Si invita ogni concorrente, a tal proposito, a verificare ogni prescrizione sul sito [www.avcp.it/riscossioni.html](http://www.avcp.it/riscossioni.html).

**f) Documento “PASSOE” rilasciato dal servizio AVCPASS** comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all’apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

**g) COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ** di tutti i sottoscrittori delle suddette dichiarazioni, in corso di validità.

**IMPORTANTE:** Le dichiarazioni sostitutive di certificazione richiedono l’allegazione della copia del documento di identità, quale elemento essenziale per il perfezionamento della dichiarazione medesima, consentendo di comprovare non solo le generalità del dichiarante, ma anche la riferibilità della dichiarazione stessa al soggetto dichiarante.

### 3. BUSTA B “PROGETTO PRELIMINARE”.

3.1. Ai fini della partecipazione i concorrenti devono produrre, **in forma anonima**, come specificato sopra, **in UNA copia** un progetto preliminare contenente i seguenti elaborati:

- **Elenco degli elaborati consegnati**, redatto con un carattere Times New Roman, corpo minimo 10, interlinea singola.

- **Relazione di progetto.**

La relazione deve redatta con un carattere Times New Roman, corpo minimo 10, interlinea singola, contenuta in un massimo di 10 (dieci) cartelle dattiloscritte formato UNI A4 (compilate fronte e retro, escluse copertina iniziale contenente il solo titolo), contenente:

- la parte illustrativa del progetto ai sensi dell’art. 18 del d.p.r. 207/2010.
- la parte tecnica del progetto ai sensi dell’art. 19 del d.p.r. 207/2010.
- Il calcolo sommario della spesa e il quadro economico ai sensi dell’art. 22 del d.p.r. 207/2010.

- **Planimetria di inquadramento generale redatta in scala non superiore a 1:200 (quindi 1:500; 1:1000 ecc).**

La planimetria da redigersi su 1 tavola in formato massimo UNI A 1 deve prevedere la rappresentazione delle opere, la sistemazione esterna, l’accessibilità, le distanze con gli immobili nonché l’inserimento del progetto planivolumetrico. Tutti gli elaborati planimetrici devono avere orientamento orizzontale. Sono ammesse rappresentazioni a colori.

**- Planimetrie, Prospetti, Sezioni ed eventuali particolari costruttivi.**

Il concorrente a mezzo di tali tavole deve rappresentare, compiutamente, le parti di opere progettate. Tali elaborati devono essere prodotti in numero non superiore a 7 tavole formato UNI A 1. Tutti gli elaborati planimetrici devono avere orientamento orizzontale. Sono ammesse rappresentazioni a colori, schizzi prospettici o assonometrici, fotoinserimenti.

**- CD rom non riscrivibile** contenente tutti gli elaborati proposti.

La relazione e gli elaborati dovranno essere strutturati e organizzati in modo il più possibile corrispondente all'articolazione dei criteri di aggiudicazione in modo da consentire univocamente gli aspetti rilevanti per l'attribuzione dei punteggi.

I Progetti che superano il numero e il formato richiesto per gli elaborati e/o che non contengano i contenuti minimi soprariportati non saranno ammessi alla valutazione.

#### **4. PROCEDURA DI AMMISSIONE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI PRELIMINARI.**

4.1. In seduta pubblica, che avrà luogo presso la sede del Comune di Ayas, si procederà alla presenza del RUP e del supporto al RUP:

- all'apertura dei plichi e della busta A "Documentazione amministrativa" e, senza apporre alcun segno sui documenti, alla verifica dell'adempimento delle prescrizioni previste nel disciplinare;
- all'apertura della busta B "Progetto preliminare" al fine di verificarne il contenuto e farne constatare il contenuto in seduta pubblica. La documentazione sarà siglata dal RUP.
- all'attribuzione di un codice alfanumerico ad ogni singolo progetto. Tale codice **sarà diverso** da quello assegnato nel primo grado.
- a chiudere e sigillare le proposte progettuali **in buste identiche** per tutti i concorrenti.

Al termine della verifica, il RUP stilerà un apposito verbale e rimetterà alla Commissione giudicatrice le sole buste B dei concorrenti, come confezionate in seduta pubblica, in forma anonima.

Entro 5 giorni dal termine delle attività, il RUP comunicherà ai concorrenti esclusi l'esito della seduta.

La busta A verrà trattenuta e custodita in modo tale da conservarne la segretezza sino alla conclusione dei lavori della commissione giudicatrice.

4.2. La commissione giudicatrice opererà in seduta riservata e concluderà i lavori (indicativamente) entro i termini indicati nel presente disciplinare salvo cause di forza maggiore.

La valutazione delle proposte verrà effettuata alla stregua dei seguenti criteri, anche ai sensi dell'allegato I, del d.p.r. 207/2010, secondo la seguente griglia valutativa:

**A. Caratteristiche architettoniche delle scelte progettuali e sviluppo urbanistico/paesaggistico - punteggio massimo 30;**

Le proposte saranno valutate in ragione della rispondenza delle soluzioni agli obiettivi dell'ente banditore in relazione all'ambito territoriale di riferimento, all'inserimento ambientale delle opere d'arte, alle caratteristiche architettoniche e urbanistiche delle scelte; alla valorizzazione delle peculiarità architettoniche del contesto; all'articolazione degli spazi urbani.

**C. Caratteristiche tecniche e funzionali delle scelte progettuali - punteggio massimo 30;**

Le proposte saranno valutate in ragione dell'utilizzo di materiali e tecnologie in relazione ad una efficace e agevole manutenzione delle infrastrutture; all'efficienza energetica e alla durabilità delle opere; all'esecuzione delle opere nella loro programmazione rispetto al contesto urbano di esecuzione; all'innovatività delle scelte.

**D. Fattibilità e concretezza della proposta progettuale - punteggio massimo 25;**

La commissione valuta il grado di concreta fattibilità della proposta progettuale rispetto alle possibilità tecniche di realizzazione della stessa anche con riferimento all'impatto di cantiere e di gestione della commessa.

**E. Fattibilità e attendibilità della stima dei costi di realizzazione - punteggio massimo 10;**

La commissione valuta l'attendibilità dei costi di realizzazione in rapporto alle caratteristiche della proposta progettuale; il grado di sostenibilità economica con riferimento ai costi di realizzazione in rapporto al costo massimo previsto.

**F. Completezza e leggibilità degli elaborati progettuali – punteggio massimo 5;**

La commissione premia il progetto che risulta completo in ogni suo aspetto e sviluppi in modo chiaro ed esaustivi gli elementi oggetto di valutazione.

Per ogni criterio la commissione assegnerà il punteggio nei termini di cui all'allegato I di cui al d.p.r. 207/2010, lett.a), punto 1 (confronto a coppie), ovvero in caso di meno di tre concorrenti secondo la lett. a), punto 4.

#### **5. CONCLUSIONE DEL SECONDO GRADO.**

5.1. All'esito della conclusione dell'attività valutativa da parte della commissione, il RUP in seduta pubblica comunicherà l'esito della valutazione indicando la graduatoria finale. L'esito verrà, altresì, pubblicato sul profilo informatico del comune nell'apposita sezione.

Qualora nessuna soluzione progettuale proposta dovesse risultare idonea, il concorso risulterà senza esito e di conseguenza non saranno assegnati premi e rimborsi spese.

## **Art. 14**

### **PREMI E PROPRIETA' DEGLI ELABORATI**

14.1. I singoli premi ai sensi dell'art. 260, comma 1, del d.p.r. 207/2010 ammontano a:

- 1° premio Euro 20.000,00 a titolo di acconto sulle prestazioni.
- 2° premio Euro 8.000,00 a titolo di rimborso forfettario.
- 3° premio Euro 4.000,00 a titolo di rimborso forfettario.
- Dal 4° al 10° premio Euro 2.500,00 a titolo di rimborso forfettario.

Tutti gli importi si intendono al netto degli oneri e dell'IVA. I premi verranno corrisposti entro 90 giorni dalla conclusione delle operazioni.

Il premio corrisposto al vincitore è da considerarsi come quota parte dell'onorario delle successive fasi di progettazione e con il pagamento del premio l'ente diviene proprietario del progetto preliminare.

14.2. L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico tutti i progetti di concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti.

Gli elaborati forniti in sede di concorso, nell'ambito della seconda fase, rimarranno di proprietà dell'ente banditore.

14.3. Tutti gli elaborati di concorso pervenuti, ad eccezione dei progetti premiati, potranno essere restituiti ai partecipanti per posta, a loro spese e rischi, oppure potranno essere ritirati entro due mesi dalla relativa comunicazione. Scaduto il termine per il ritiro, l'Ente banditore non si assume più alcuna responsabilità.

14.4. Il progetto vincitore e il secondo classificato dovranno essere forniti all'ente anche su supporto modificabile (DWG). Il vincitore sarà tenuto ad integrare il progetto preliminare nei modi e nei termini indicati dall'ente banditore qualora ritenuto necessario, senza ulteriori oneri e costi se non quelli previsti a titolo di corrispettivo per il preliminare medesimo.

## **Art. 15**

### **INCARICO PER LE SUCCESSIVE FASI PROGETTUALI E DIREZIONE LAVORI**

15.1. Il vincitore del concorso verrà incaricato della progettazione definitiva ed esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione previo esito positivo della verifica dei requisiti generali e speciali dichiarati.

I servizi da affidare consistono, ai sensi dell'art. 93, comma 2, del D.Lgs 163/2006:

- a. nella redazione della Progettazione Definitiva, previa integrazione di quella preliminare, nei modi di cui al comma 4 del citato art. 93 del del D.Lgs 163/2006 e degli articoli 17 e ss del d.P.R. 207/2010;
- b. nella redazione della Progettazione Esecutiva nei modi di cui al comma 5 del citato art. 93 del del D.Lgs 163/2006 e degli articoli 17 e ss del d.P.R. 207/2010;
- c. nel Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, nei modi di cui all'art. 39 del d.P.R. 207/2010, all'art. 131 del d.P.R. 207/2010 e più generale di cui al D.Lgs 81/2008.
- d. nella redazione della relazione geologica e nell'eventuale studio di compatibilità ambientale;
- e. nella redazione delle pratiche espropriative e frazionamenti;
- f. nella redazione delle pratiche di ordine urbanistiche per eventuali varianti non sostanziali,
- g. in ogni altra attività necessaria e propedeutica all'esecuzione delle prestazioni sopra descritte.

15.2. L'ente banditore, in relazione agli esiti autorizzativi della progettazione, si riserva la facoltà di conferire al vincitore del concorso l'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 91, comma 6, del Dlgs 163/2006, nelle stesse formalità previste per gli affidamenti di progettazione. L'incarico avviene in base alla

disciplina sugli onorari di cui al D.M. 31 ottobre 2013, n. 143 in vigore all'atto di conferimento dell'incarico, con una riduzione degli onorari, spese comprese, del 32%, come indicato all'art.3.

15.3. Il premio corrisposto al vincitore è da considerarsi come quota parte dell'onorario. Sulla base del costo stimato di costruzione e della disciplina vigente sugli onorari di cui al D.M. 31 ottobre 2013, n. 143, deriva, con le riduzioni di cui alla DGR 772/2013 – Tabella B per opere lineari con grado di complessità alto (esclusi contributi previdenziali ed assistenziali e oneri iva ma comprensivo di ogni altro onere e spesa):

Progettazione preliminare – Euro 59.145,00 – 35%  
Progettazione definitiva – Euro 163.910,00 – 35%  
Progettazione esecutiva – Euro 143.678,00 – 35%  
Sicurezza – Euro 56.858,00 – 35%  
Idrogeologia, idraulica e geotecnica – Euro 134.639,00 – 35%  
Rilievi e piano particellare – Euro 43.924,00 – 35%  
Impatto ambientale – Euro 61.709,00 – 35%  
Antincendio – Euro 15.365,00 – 35%  
Acustica – Euro 7.545,00 – 35%  
Variante non sostanziale al PRG – Euro 10.000,00 – 35%

15.4. I tempi per l'esecuzione delle indicate prestazioni sono i seguenti:

-integrazione del progetto preliminare: 30 giorni dal conferimento dell'incarico;  
-presentazione del progetto definitivo completo ed idoneo per l'approvazione: 60 giorni dalla richiesta dell'amministrazione committente;  
-presentazione del progetto esecutivo completo ed idoneo per l'approvazione: 30 giorni dalla richiesta dell'amministrazione committente;  
Per la tempistica si considerano giorni naturali consecutivi di calendario.

15.5. L'incarico avviene in base alla disciplina sugli onorari di cui al D.M. 31 ottobre 2013, n. 143 in vigore all'atto di conferimento dell'incarico

15.6. L'Ente ha la facoltà di non procedere nell'affidamento delle successive fasi di progettazione, oltre alla preliminare e alla sua integrazione, qualora per motivate ragioni di interesse pubblico o per ragioni comprovate di natura finanziaria non sia possibile procedere con l'esecuzione delle opere. L'ente, inoltre, ha facoltà di ridurre, di modificare o di dichiarare esaurito l'incarico in ogni fase ovvero di non procedere all'affidamento della Direzione misura e contabilità dei lavori senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'aggiudicatario qualora non sia possibile conseguire le autorizzazioni, i pareri, i nullaosta o assensi comunque denominati per dare corso ai lavori ovvero qualora lo stesso Comune ritenga, per suo insindacabile motivo, non conveniente od opportuno dare seguito ad ulteriori fasi dell'incarico. Ricorrendo tale ipotesi, e sempre che gli elaborati progettuali prodotti e le attività espletate abbiano conseguito l'approvazione del Committente, all'aggiudicatario spetterà il compenso per la quota di prestazione eseguita nonché per le spese sostenute e documentate, con esclusione di qualsivoglia maggiorazione per incarico parziale in relazione alle opere progettate e non eseguite e di mancati utili e ulteriori oneri e indennizzi.

15.7 Il corrispettivo a base d'asta è comprensivo di ogni prestazione a carico della struttura deputata alla progettazione e dei soggetti deputati a rendere le prestazioni in appalto. Ogni implementazione di organico non comporterà alcun aumento o rivisitazione del corrispettivo. Per l'espletamento dell'attività di progettazione sarà inoltre possibile avvalersi di collaboratori professionali, nel numero e secondo le modalità da indicare nell'offerta tecnica.

## **Art. 16**

### **PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE**

16.1. I dati personali raccolti per le finalità inerenti al concorso saranno trattati esclusivamente nell'ambito del presente concorso. Titolare dei dati è l'Ente banditore.

Il Responsabile del trattamento è l'arch. Claudio Alliod. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti.

In base agli artt. 7, 8, 9 e 10 del d.lgs. n. 196/2003 i richiedenti ottengono, su richiesta, l'accesso ai propri dati nonché l'estrapolazione ed informazioni su di essi e potranno, ricorrendone gli estremi di legge, richiederne l'aggiornamento, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco.

16.2. Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale. Trovano applicazione l'art. 243-bis ss. del d.lgs. n. 163/06 nonché gli artt. 119 e 120 del d.lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

## **Art. 17** **DISPOSIZIONI FINALI**

17.1. La partecipazione al concorso implica l'accettazione totale delle disposizioni contenute nel bando e nel disciplinare e nei documenti ivi richiamati e allegati.

17.2. Per quanto non disciplinato si rinvia alle norme vigenti in materia.

17.3. L'Ente banditore appaltante si riserva la facoltà di introdurre rettifiche formali agli atti di gara dandone comunicazione attraverso il proprio profilo di committenza [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it) e [www.comune.ayas.ao.it](http://www.comune.ayas.ao.it). I concorrenti sono invitati, quindi, a visitare il sito nelle more di pubblicazione del bando stesso.

17.4. È esclusa la competenza arbitrale. Ai sensi e per effetto dell'art. 241, comma 1- bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il contratto non conterrà la relativa clausola compromissoria.

17.5. Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dall'art. 13 del D. Lgs. n.163/2006 e, per quanto in esso non espressamente previsto, dalla L. n.241/1990 e successive modificazioni e dalla legislazione regionale vigente.

17.6. L'Ente banditore ha finanziato i servizi oggetto della gara in appalto mediante fondi propri.

Ayas 30 luglio 2015

Il Responsabile della Procedura dell'affidamento  
Arch. Claudio Alliod

Firmato in originale